



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Bello, sostenibile ed inclusivo: il fattore cultura come strumento di rigenerazione delle comunità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: D - Patrimonio storico, artistico e culturale. Area di intervento: 5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il patrimonio culturale rappresenta una delle più risorse più importanti sulle quali fare leva per invertire il trend di spopolamento selettivo che vede i nostri giovani lasciare i comuni più piccoli per trasferirsi nelle grandi città e all'estero. In questo senso la tutela del patrimonio storico, artistico e culturale dei territori oggetto di programma possono rilevarsi elementi chiave per la rigenerazione del territorio di per se e come elemento attrattivo per i giovani che, attraverso la corretta fruizione degli stessi potrebbero trovare in essi elementi per lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative. Le questioni più sfidanti che questo tema porta ad affrontare sono la capacità di preservare il patrimonio per le generazioni future; i livelli di accesso e di fruizione del patrimonio, fruttando anche la transizione digitale e il grado di partecipazione culturale delle comunità.

Inspirandosi al Nuovo Bauhaus europeo che riguarda il nostro modo di vivere insieme, i valori, gli spazi comuni di lavoro e di svago, in maniera bella sostenibile ed inclusiva, il progetto propone un percorso di governance, di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale in cui l'arte e la cultura vengono utilizzati per incrementare un forte senso di identità territoriale e per rendere l'inclusione sociale effettiva a 360°. Obiettivo generale del progetto è di sperimentare un modello innovativo di inclusione sociale in cui l'arte e la cultura rappresentano il veicolo di coesione per eccellenza. Tale progetto contribuisce alla piena realizzazione del Programma che, in linea con gli obiettivi 11 dell'Agenda 2030.

Gli obiettivi sopra citati abbracciano pienamente la mission del programma Innovazione e inclusione sociale, cultura e digitale per la costruzione di nuovi servizi per la famiglia, i giovani, gli anziani e il terzo settore in quanto promuovono lo sviluppo innovativo, inclusivo e digitale del territorio, generando soluzioni attraverso il coinvolgimento della popolazione. Il progetto promosso vuole contribuire al raggiungimento delle finalità programmatiche promuovendo azioni e risposte rivolte ai cittadini, specialmente alle fasce più deboli, che puntino al potenziamento di servizi culturali che possano favorire benessere delle persone e rafforzare il sistema di relazioni e di partecipazione attraverso azioni culturali e di animazione innovative e inclusive.

Il modello che si intende sperimentare prevede:

- L'affermazione del patrimonio culturale come piattaforma innovativa di informazione e conoscenza, come luogo di promozione della conoscenza, di coinvolgimento attivo degli utenti e di sviluppo delle competenze che evolvono
- L'affermazione dei luoghi della cultura come luoghi che devono affrontare la sfida impegnativa e dinamica del rinnovamento e dell'apertura alle sollecitazioni complesse della trasformazione digitale e contemporaneamente perseguire la missione pubblica di promozione del libro e di accesso ai saperi
- Il patrimonio culturale come attore di welfare comunitario in cui tutta la popolazione, dai bambini agli anziani, possa ritrovarsi
- La promozione del welfare territoriale culturale in grado di far rete e di essere in rete, in un'ottica di governance.

Gli obiettivi specifici perseguiti dal progetto sono:

Ob1 Promuovere il welfare comunitario, la conoscenza e il coinvolgimento attivo della popolazione mediante la valorizzazione del patrimonio culturale del proprio territorio.

Ob2 Promuovere il rinnovamento del patrimonio artistico, culturale e dei beni storici attraverso l'ottimizzazione dei servizi culturali informazione e della valorizzazione del patrimonio documentale e artistico esistente

Ob 3 Favorire la messa in rete delle realtà culturali del territorio nell'ottica dell'inclusione sociale comunitaria

Gli obiettivi sopra citati abbracciano pienamente la mission del programma Innovazione e inclusione sociale, cultura e digitale per la costruzione di nuovi servizi per la famiglia, i giovani, gli anziani e il terzo settore in quanto promuovono lo sviluppo innovativo, inclusivo e digitale del territorio, generando soluzioni attraverso il coinvolgimento della popolazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1. Promuovere il welfare comunitario, la conoscenza e il coinvolgimento attivo della popolazione mediante la valorizzazione del patrimonio culturale

1.1 Attività di ideazione e programmazione di iniziative ed eventi per la promozione alla lettura

| Attività' | Ruolo dei volontari |
|--|---|
| A1.1.1: Pianificazione calendario eventi e identificazione degli scrittori da invitare | Attività di formazione tese a trasferire nello specifico la conoscenza delle tecniche e degli strumenti del sistema bibliotecario; Predisposizione di schede informative sulle iniziative organizzate dalla biblioteca e dal museo; Supporto nell'organizzazione delle attività laboratoriali (proiezioni di film, percorsi didattici, ecc.) Ideazione di percorsi adatti per le famiglie Realizzazione materiale promozionale Disseminazione del materiale promozionale Raccolta di Adesioni Contatti con associazioni culturali del territorio Organizzazione di momenti ricreativi |
| A1.1.2: Disseminazione e valorizzazione degli eventi | Analisi e Studio del patrimonio culturale presente; Attività di predisposizione del materiale informativo a supporto delle opere esposte in modalità di autoconsultazione; Attività di supporto nell'aggiornamento delle informazioni sul sito del museo e della biblioteca Supporto nella diffusione delle informazioni raccolte su bacheche espositive, depliant collocati su supporti fisici votati all'auto consultazione delle informazioni da parte dei visitatori; Attività di promozione, informazione e comunicazione intorno agli eventi e alle iniziative culturali e alle manifestazioni turistiche del territorio Supporto nell'organizzazione di attività di promozione della biblioteca e del libro in genere; Aggiornamento sito internet Creazione social media Realizzazione di brochure e flyers Contatti con le istituzioni e le associazioni culturali presenti sul territorio; |

| | |
|---|--|
| | <p>Supporto nella predisposizione di una campagna di promozione alla donazione delle opere conservate dai privati e non valorizzate;</p> <p>Predisposizione di un comunicato relativo al tema della donazione di opere conservate nelle case dei privati da inserire nei periodici comunali, nei siti</p> <p>Preparazione e diffusione del materiale pubblicitario delle iniziative culturali, sia in forma cartacea che elettronica, comunicati stampa e/o pagine web</p> |
| A1.1.3: Organizzazione visite guidate, itinerari culturali, incontri con scrittori | <p>Organizzazione di letture animate, visite guidate all'interno dei locali della biblioteca e del museo, incontri con scrittori di libri per bambini, Attività di censimento delle favole e delle fiabe legate principalmente alle attività artigianali e agricole diffuse sul territorio;</p> <p>Attività di ideazione e progettazione di laboratori tematici</p> <p>Attività di animazione e sostegno nei laboratori didattici rivolti agli studenti finalizzati al sostegno scolastico e culturale</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di animazione dei laboratori didattici organizzati;</p> <p>Supporto agli operatori e agli insegnanti durante le visite guidate all'interno della biblioteca e del museo.</p> |
| <i>1.2. Organizzazione dei giovedì culturali per conoscere il territorio</i> | |
| Attività' | Ruolo dei volontari |
| A1.2.1: Programmazione e pianificazione degli incontri | <p>Creazione e definizione di metodologie inclusive di promozione e conoscenza di V. Bindi e del suo patrimonio</p> <p>Attività di approfondimento bibliografico al fine di acquisire le conoscenze di base relative al servizio bibliotecario in generale e a quello per i ragazzi in particolare.</p> <p>Contatti con le scuole del territorio;</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratorio all'interno delle scuole del territorio cittadino;</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di sensibilizzazione del corpo docente delle scuole raggiunte dal progetto;</p> <p>Invio schede e moduli di adesione;</p> <p>Raccolta delle adesioni e calendarizzazione degli incontri.</p> <p>Attività tese alla realizzazione di iniziative didattico culturali rivolte alle scuole e non solo.</p> <p>Attività di contatto con le scuole del territorio</p> <p>Implementazione dell'agenda contatti</p> <p>Attività di segreteria operativa finalizzata all'organizzazione dei laboratori didattici e degli eventi culturali</p> <p>Programmazione degli appuntamenti educativo culturali coerentemente con gli impegni delle scuole e della Biblioteca</p> |
| A1.2.2: Realizzazione degli incontri | <p>Letture a tema rivolte ad un pubblico più adulto (esempio: temi di interesse storico, storia del luogo, il ruolo delle donne nella società, archeologia, ecc.).</p> <p>Visite guidate</p> <p>Eventi per Bambini e famiglie</p> <p>Creare spazi di animazione nella biblioteca</p> <p>Creare attività che possano favorire la socializzazione</p> <p>Laboratori genitori bambini sulla promozione della lettura</p> <p>Giornate dedicate ai giochi di società come momenti ricreativi che favoriscano la socializzazione.</p> |
| <i>1.3 Creazione documentario partecipato sulla vita degli artisti del territorio</i> | |
| A1.3.1: Raccolta materiale documentale | <p>Supporto nella scelta dei contenuti</p> <p>Supporto nell'ideazione del video</p> <p>Attività di segreteria organizzativa per le interviste dei protagonisti del passato</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Attività di analisi e studio delle storie da trasmettere</p> <p>Attività di predisposizione degli schemi delle interviste da realizzare</p> <p>Attività di erogazione dell'interviste</p> <p>Attività di rielaborazione e raccolta delle interviste</p> <p>Creazione interviste e questionari da somministrare ai cittadini</p> |
| A1.3.2: Costruzione di documentario digitale | <p>Attività di ripresa video di eventi, mostre, rassegne ospitate nei locali delle strutture culturali del comune;</p> <p>Attività di montaggio e realizzazione video promozionali</p> <p>Attività di inserimento sul web dei video promozionali realizzati;</p> <p>Aggiunta dei sottotitoli</p> <p>Presentazione del video</p> <p>Promozione del video</p> |

Obiettivo 2: Promuovere il rinnovamento del patrimonio artistico, culturale e dei beni storici attraverso l'ottimizzazione dei servizi culturali informazione e della valorizzazione del patrimonio documentale e artistico esistente

| | |
|---|---|
| <i>2.1 Catalogazione digitale e non del patrimonio librario e artistico-culturale</i> | |
| Attività' | Ruolo dei volontari |
| A2.1.1 : Archiviazione delle opere nella Biblioteca sul portale digitale | <p>Attività di ricerca, interrogazione e individuazione delle opere nel catalogo in rete e cartaceo;</p> <p>Attività di inserimento delle opere donate nel catalogo cartaceo e on line</p> <p>Attività di informatizzazione dei dati schedati su computer;</p> <p>Attività di implementazione di una banca dati che contenga tutti i testi presenti nel museo;</p> <p>Supporto nell'attività di aggiornamento del data base degli utenti (accessi).</p> |
| A2.1.2: Riorganizzazione degli spazi e ricollocazione delle opere | <p>Attività di approfondimento e analisi del patrimonio artistico presente all'interno della del museo e della biblioteca</p> <p>Verifica delle schede residue del catalogo storico, lo schedario tradizionale da rendere completamente on line</p> <p>Attività di catalogazione e inventariazione delle opere d'arte</p> <p>Predisposizione di schede libro per la schedatura;</p> <p>Analisi dei testi per epoca, stato di conservazione, autore, tematica, etc</p> <p>Supporto nel recupero delle raccolte librerie, fotografiche, documentali e oggettistiche donate alla biblioteca o al museo e non ancora inventariate;</p> <p>Supporto nella schedatura di ogni opera individuata e raccolta;</p> |
| <i>2.2 Ottimizzazione del servizio di front-office e back-office</i> | |
| Attività' | Ruolo dei volontari |
| A2.2.1: Accoglienza degli utenti e collocazione negli spazi bibliotecari | <p>Analisi e Studio sulla ricerca di materiali, come avviene la consultazione, quando non è consentita e i motivi.</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di informazione su eventi culturali, presentazioni libri, letture presenti o in programmazione;</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di orientamento sui servizi bibliotecari;</p> <p>Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione di eventuali segnalazioni da parte dell'utenza sui servizi proposti;</p> <p>Attività di accoglienza telefonica e al pubblico;</p> <p>Inserimento dei nuovi iscritti alla biblioteca e cura dell'archivio anagrafico dei lettori della biblioteca e dei visitatori dei musei;</p> <p>Aiuto nella ricerca e nella consultazione bibliografica su supporto cartaceo e on line, rivolti all'utenza;</p> <p>Consegna del materiale richiesto in lettura dagli utenti e ricollocazione periodica dei materiali;</p> <p>Verifica dell'esistenza e della localizzazione fisica di libri, documenti, ricerche ecc, richieste dagli utenti;</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Supporto nella gestione del servizio di prestito librario locale.</p> <p>Attività di supporto per l'organizzazione e delimitazione degli spazi espositivi;</p> <p>Attività di supporto nelle fasi di organizzazione e predisposizione di itinerari all'interno delle strutture bibliotecarie per visite guidate tematiche;</p> <p>Attività di supporto nelle fasi di accompagnamento e guida nella visita delle strutture bibliotecarie;</p> <p>Attività nelle azioni di vigilanza all'interno dei locali;</p> <p>Attività di affiancamento nella gestione dei flussi dei visitatori delle strutture museali;</p> <p>Attività di organizzazione ed erogazione delle informazioni circa i servizi offerti dalla struttura museale, le relative modalità di accesso e la fornitura dei servizi stessi;</p> |
| A2.2.2: Rendere accessibili le informazioni il più possibile | <p>Definizione e sperimentazione di metodologie innovative e inclusive per soggetti con disabilità</p> <p>Studio di buone pratiche per accessibilità</p> <p>Preso contatti con ENS per video in LIS per persone sorde e con UIC per persone cieche</p> <p>Studio di materiali e strumenti per accessibilità</p> <p>Studio di plug in per accessibilità digitale</p> <p>Assistenza nella ricerca di materiale letterario, prestito interbibliotecario e servizio di biblioteca digitale mediante MLOL</p> |

Obiettivo 3: Favorire la messa in rete delle realtà culturali del territorio nell'ottica dell'inclusione sociale comunitaria

| | |
|---|--|
| <i>3.1 Mappatura dei servizi letterali, bibliotecari e sociali del territorio</i> | |
| Attività' | Ruolo dei volontari |
| A3.1.1: Studio e Analisi | <p>Attività di orientamento, informazione e accoglienza ai visitatori della biblioteca</p> <p>Analisi e Studio del patrimonio culturale presente;</p> <p>Mappatura dell'ecosistema culturale del territorio</p> <p>Mppatura di progetti di innovazione culturale</p> |
| A3.1.2: Messa in rete dei soggetti | <p>Mappatura di soggetti culturali del territorio</p> <p>Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle associazioni attive sul territorio</p> <p>Gestione di contatto con le associazioni per individuare e progettare attività di educazione e promozione alla cittadinanza di genere</p> <p>Creare un network integrato per promuovere percorsi culturali diversificati secondo il target di riferimento</p> <p>Organizzazione meeting</p> <p>Creazione di mailing list</p> <p>Preso contatti con le realtà del territorio</p> <p>Preso contatti con le scuole, centro anziani, circolo LaAV, associazioni culturali, centri giovanili, istituto Castorani e centri per disabili</p> |
| <i>3.2 Creazione di tavoli di progettazione</i> | |
| Attività' | Ruolo dei volontari |
| A3.2.1: Definizione di un protocollo d'intesa | <p>Attività di supporto nella costruzione dell'agenda contatti con tutti gli attori del territorio;</p> <p>Attività di segreteria operativa</p> <p>Attività di supporto nelle fasi logistiche</p> <p>Attività di predisposizione delle fasi organizzative per la realizzazione delle attività proposte e condivise;</p> |

| | |
|---|--|
| | Gestione della rete di network Realizzazione di meeting di coordinamento Progettazione congiunta di azioni innovative Definizione di un protocollo d'intesa e calendarizzazione degli incontri con le diverse fasce della popolazione |
| A3.2.2: Scrittura di progetti culturali per la comunità | Affiancamento nell'ideazione di progetti innovative; Affiancare la rete di soggetti nella concertazione dei progetti; Collaborare nell'attività di integrazione e supporto di attività, anche preparando e riordinando il relativo materiale; Mappare possibili bandi; Creare una lista di bandi regionali, nazionali ed europei Organizzazione di lavoro in gruppo per favorire la scrittura dei progetti Predisposizione dei materiali e degli strumenti necessari per la realizzazione delle attività; Definizione e sperimentazione di metodologie innovative e inclusive Supporto nella scrittura dei progetti Supporto nella creazione della partnership Supporto nella ideazione di progetti Supporto nella presentazione dei progetti |

| SEDI DI SVOLGIMENTO: | | | | | |
|-----------------------------|------------------|---------------|---|------------|-----------------|
| SEDE | PROVINCIA | COMUNE | INDIRIZZO | CAP | TELEFONO |
| Informagiovani | Teramo | Giulianova | CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 16 4 (1) 64021 | 64021 | 3406978218 |

| POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: | | | | |
|--|---------------|---|------------------------------------|------------------------|
| SEDE | COMUNE | INDIRIZZO | NUMERO POSTI OPERATORI VOL. | |
| Informagiovani | Giulianova | CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 16 4 (1) 64021 | 4 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |

| EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: |
|--|
| <p>Si chiede ai volontari di partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).</p> <p>Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.</p> <p>Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.</p> <p>Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.</p> <p>Giorni di servizio settimanali: 5 giorni Orario di servizio: 25 ore settimanali</p> |

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti altri requisiti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La metodologia utilizzata per la selezione si basa, preliminarmente, sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Successivamente verranno svolte le selezioni dalle Commissioni istituite in ragione delle necessità riscontrate. In tal senso si precisa che le singole commissioni sono composte da almeno tre persone: un responsabile dell'Ente delle sedi di attuazione, una figura professionale (psicologo, assistente sociale) nonché un selettore accreditato della Cooperativa.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, i selettori cercheranno di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile nazionale in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile Universale potrebbe avere sul giovane.

Sempre sui siti della Cooperativa e delle singole sedi di attuazione vengono pubblicate le graduatorie relative a volontari che hanno presentato domanda di partecipazione ai progetti di SCU e sono risultati idonei e quelle relative ai volontari che non sono risultati idonei o non hanno completato la selezione. La Cooperativa provvede a comunicare per scritto ai volontari esclusi dalle selezioni la loro esclusione e le cause alla base del provvedimento.

Le graduatorie finali vengono affisse sui siti <https://www.formatalenti.eu> e delle sedi di attuazione dei progetti, nonché nelle sedi fisiche di attuazione del progetto.

Il Sistema di selezione proposto, per l'attribuzione dei punti prevede che gli stessi possano essere attribuiti in due momenti distinti del processo selettivo: il colloquio e la valutazione dei titoli.

Il colloquio, che in termini di punteggio ha un peso più rilevante, intende indagare la dimensione più personale e soggettiva del candidato in termini di preparazione personale, conoscenza del Servizio Civile Universale, conoscenza del progetto, motivazione, interesse, aspettative, etc

Il colloquio, si ritiene uno strumento particolarmente importante per determinare l'esito del percorso selettivo in quanto come già detto ha la capacità di approfondire due aspetti fondamentali: l'aspetto tecnico relativo alle conoscenze e l'aspetto psicoattitudinale relativo alla motivazione, all'interesse e al comportamento del candidato.

Nello specifico il colloquio di selezione verterà sui seguenti argomenti:

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. Il candidato sarà chiamato a condividere le proprie conoscenze, informazioni e considerazione intorno al Servizio Civile Universale, la storia, l'evoluzione normativa, il sistema organizzativo, l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, etc

IL PROGETTO. Un ulteriore elemento di rilievo nello svolgimento del colloquio è quello relativo al progetto. La conoscenza del progetto, dei suoi obiettivi delle sue attività, delle condizioni organizzative rappresenta un elemento indispensabile per comprendere se il candidato ha formulato con consapevolezza e attenzione alla propria scelta, se conosce quale saranno le attività da svolgere e indagare le motivazioni che lo hanno spinto nella scelta di un progetto anziché di un altro. In tale sede oltre ad approfondire la dimensione progettuale sarà analizzata anche la disponibilità a portare a termine il progetto, a partecipare ai momenti di formazione, a verificare la disponibilità oraria, etc.

LA COOPERATIVA FORMATALENTI. Il colloquio, inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

MOTIVAZIONE e INTERESSE. In tale fase del colloquio, si verificheranno le motivazioni che

hanno spinto il candidato a presentare domanda, l'interesse per una simile esperienza, le aspettative dello stesso. Si cercherà attraverso domande precise di comprendere le ragioni, gli interessi, le aspirazioni del giovane candidato.

COMPETENZE TRASVERSALI. Un ulteriore aspetto del colloquio è rappresentato dalla dimensione delle competenze comportamentali ritenuti assolutamente importanti all'interno del sistema di servizio civile. In tal senso si cercherà di indagare attraverso domande, prove ed esercitazioni alcune competenze fondamentali come: capacità di lavorare in gruppo, comunicazione, problem solving, responsabilità, etc

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE

Un ulteriore elemento particolarmente importante del sistema di selezione è rappresentato dalla dimensione relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze personali in termini di esperienze di

lavoro, di cittadinanza attiva, sport, volontariato, etc.

In particolare, si procederà alla valutazione delle seguenti voci:

v **TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti**

v **TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti**

v **ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE – fino a 16 punti**

v **ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti**

v **ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti**

Un ultimo aspetto decisivo del processo di selezione è rappresentato dalla compilazione e pubblicazione delle graduatorie. La Cooperativa Formatalenti, una volta completate tutte le fasi precedentemente descritte, provvederà alla compilazione delle graduatorie per ogni singola sede di progetto indicando i punteggi in ordine decrescente e indicando gli idonei selezionati, gli idonei non selezionati.

Il sistema di reclutamento e selezione proposto, intende consentire a tutti i candidati di poter gareggiare in

modo equo indipendentemente dall'età. In tal senso il sistema prevede diverse variabili e indicatori che andranno a determinare l'esito del processo selettivo sulla base dei risultati ottenuti dai candidati rispetto alle singole voci previste dal sistema.

In particolare, la valutazione prevede l'attribuzione di punteggi per ogni area indagata e secondo procedure ben definite.

Le voci che andranno a comporre il punteggio complessivo dell'intero processo di selezione sono le seguenti:

v **COLLOQUIO – fino a 60 punti**

v **TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti**

v **TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti**

v **ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE – fino a 20 punti**

v **ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti**

v **ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti**

Il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100

punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio, dei titoli professionali, delle esperienze di lavoro/tirocinio/stage, di altre esperienze (sport, volontariato, cittadinanza attiva, etc) e di altre conoscenze (informatica, lingue, etc)

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno).

TITOLI DI STUDIO (MAX 8 PUNTI)

v Laurea attinente progetto = punti 8

v Laurea non attinente a progetto = punti 7

v Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7

v Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6

v Diploma attinente progetto = punti 6

v Diploma non attinente progetto = punti 5

v Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

v Licenza scuola media inferiore: 2 punti

TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 PUNTI)

v Titolo professionale attinente al progetto: 4 punti

v Titolo professionale non attinente al progetto: 2 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE DI LAVORO/STAGE/TIROCCINIO (MAX 20 PUNTI)

| Tipologia di esperienza | Coefficiente | Durata | Punteggio MAX |
|---|--|------------------------------------|---------------|
| Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto | coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | Periodo Massimo Valutabile 10 Mesi | 20 |
| Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | | 715 |
| Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto | coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | | 10 |
| Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | | 5 |

ALTRE ESPERIENZE (Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, etc)Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva superiore a 6 mesi – **2 punti**Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica superiore a 6 mesi – **2 punti**Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) superiore a 6 mesi – **4 punti**Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva inferiore a 6 mesi – **1 punto**Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica inferiore a 6 mesi – **1 punto**Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) inferiore a 6 mesi – **2 punti****ALTRE CONOSCENZE (MAX 4 PUNTI)** (es. Competenze informatiche, Competenze linguistiche, Competenze musicali, Fotografia, etc)Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, superiore a sei mesi: **2 punti**Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, inferiore a sei mesi: **1 punto**Il punteggio massimo attribuibile per tale voce è pari a **4 punti****SCHEDA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO**

(punteggio massimo: 60 punti – punteggio minimo: 36 punti)

Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti. Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma di tutte le voci che compongono il sistema di selezione ovvero:

Colloquio

Titoli di studio

Titoli professionali

Esperienza di Lavoro, Stage e tirocinio

Altre Esperienze

Altre Conoscenze

Il punteggio massimo ottenibile è pari a **100 punti**.

I 100 punti sono così articolati:

v COLLOQUIO – fino a 60 punti

v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti

v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti

v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE – fino a 20 punti

v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti

v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

Totale Max 100 Punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi e non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini

E' presente un accordo con **Efor ente di formazione accreditato**, finalizzato al riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto dai giovani volontari, nel progetto, e la relativa **“Certificazione delle Competenze”** valide ai fini del curriculum vitae acquisibili e sviluppate nel corso dell'esperienza. *(si allega accordo di adesione)*

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

| <i>Competenze relative alla costruzione del Sé</i> (il volontario/persona) | |
|---|---|
| Competenza | Indicatori |
| Imparare ad Imparare | <ol style="list-style-type: none">Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo;Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione;Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/ competenze;Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni). |

| | |
|--|--|
| Progettare | <ul style="list-style-type: none"> a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo. |
| Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino) | |
| Comunicare | <ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti. |
| Collaborare e partecipare | <ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità. |
| Agire in modo autonomo e responsabile | <ul style="list-style-type: none"> a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri. |
| Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore) | |

| | |
|--|---|
| <p>Risolvere Problemi</p> | <ul style="list-style-type: none"> a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste. |
| <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica. |
| <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione |

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La formazione specifica sarà svolta presso la sede di Servizio Informagiovani di Giulianova. La durata è di 72 ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo dall'avvio del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in linea all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
“Innovazione e inclusione sociale, culturale e digitale per la costruzione di nuovi servizi per la famiglia, i giovani, gli anziani e il terzo settore”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
 Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
 Obiettivo 11 - Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
 Obiettivo 16 - Agenda 2030 - Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi

→Ore dedicate 24

→ Tempi, modalità e articolazione oraria L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto nel 9°, 11° e 12° mese.

Il percorso di complessive 24 ore sarà articolato in 4 moduli collettivi di 20 ore più 1 modulo individuale di 4 ore.

Le attività di tutoraggio saranno svolte anche on line, in modalità sincrona, per il 40% del monte ore attraverso piattaforme on line che garantiscano l'interazione tra il tutor e l'operatore volontario.

Inoltre sono previste attività opzionali di ulteriori 2 ore finalizzate a qualificare ulteriormente il percorso di tutoraggio proposto.

→Attività di tutoraggio Il percorso di tutoraggio inizierà con il percorso individuale, dato che tale momento verrà anche considerato come momento di assessment per i giovani volontari.

Il percorso di tutoraggio proposto ha un valore di carattere orientativo che intende migliorare la qualità della consapevolezza dei giovani circa le proprie attitudini, le proprie competenze, i propri limiti, ovvero vuole favorire una maggiore conoscenza del potenziale di sé da parte di ciascun giovane coinvolto nelle attività di tutoraggio. Conoscersi vuol dire conoscere le proprie vocazioni, i propri talenti e quindi formulare scelte più aderenti ai propri valori, alle proprie competenze e quindi più aderenti a se stessi. Un simile intervento, quindi, si ritiene possa risultare particolarmente utile per fornire ai ragazzi gli strumenti giusti per definire con maggiore attenzione e puntualità le scelte che saranno chiamati a fare in un contesto sempre più complesso e dinamico che rischia di generare continua confusione e disorientamento.

Nello specifico il **tutoraggio individuale** sarà così organizzato:

CONOSCENZA E ACCOGLIENZA (1 ora, nono mese)

Nel settimo mese di servizio civile, il tutor organizzerà un incontro della durata di almeno 1 ora con ogni volontario. È in questo modulo che i ragazzi verranno introdotti ad un percorso auto valutativo in chiave Swot: verrà chiesto loro di descrivere la loro situazione attuale "di partenza" ed il loro punto di arrivo e come intendono raggiungerlo. La riflessione verrà guidata dal coach il quale si soffermerà principalmente sui punti di forza di ogni volontario e sui punti di debolezza sui quali è necessaria una riflessione ulteriore.

AUTO-ESPLORAZIONE (1 ora, undicesimo mese)

Nel secondo incontro individuale, sulla base del dossier consegnato nell'incontro precedente, il tutor guiderà il giovane volontario ad un percorso di auto-esplorazione/valutazione fondato su tre momenti distinti:

Fase di Esplorazione (sarà definito dal giovane con l'ausilio di domande tecniche pertinenti da parte del tutor quali siano le proprie aspettative, gli obiettivi personali/professionali

Fase di Elaborazione. In questa fase, sempre attraverso l'impiego di strumenti e tecniche specifiche (coaching) si tenderà ad esplorare la condizione attuale del giovane, il suo presente, il futuro desiderato, il potenziale in termini di attitudini, abilità, conoscenze, competenze.

Fase di Esecuzione. Definito l'obiettivo la terza fase sarà rivolta alla definizione di un piano di azione che fornisca strumenti e attività per il conseguimento degli obiettivi definiti. In questa fase verranno analizzati eventuali elementi che possano ostacolare o facilitare il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il piano di azione sarà costituito da obiettivi e attività. I giovani saranno chiamati a svolgere dei work out utili al raggiungimento degli obiettivi definiti. I work-out saranno definiti congiuntamente tra il tutor e il giovane.

BILANCIO DELLE COMPETENZE (2 ore, dodicesimo mese)

Nell'ultimo incontro individuale il volontario sarà guidato in un percorso di AUTO-VALUTAZIONE delle competenze acquisite. Il tutor non si pone assolutamente come giudice ma esclusivamente come guida alla riflessione. Si aiuterà ogni volontario ad analizzare eventuali gap e ad individuare le migliori soluzioni per colmarli. Dal modulo individuale ci si aspetta di mettere a punto un progetto formativo o

professionale, mediante la definizione di tappe intermedie necessarie per arrivare al punto di arrivo. Per ogni milestone verrà definita una tempistica, tenendo in considerazione le risorse a propria disposizione, eventuali fattori di rischio, nonché punti di forza e di debolezza personali. Una volta terminata la riflessione, il tutor avvierà una discussione per confrontare le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione. L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

Parallelamente verranno realizzati i moduli di tutoraggio collettivi che verranno organizzati secondo il seguente schema. I moduli seguiranno le attività obbligatorie previste dall'Avviso:

MODULO 1: Conoscenza e accoglienza (4 ore, nono mese)

Nel primo modulo verranno illustrati i moduli, gli obiettivi e i risultati del percorso di tutoraggio. Ci sarà un momento di presentazione dei giovani con la raccolta delle principali esperienze formali ed informali che hanno vissuto nella propria vita. È in questo modulo che i ragazzi verranno introdotti ad un percorso autovalutativo in chiave Swot: verrà chiesto loro di descrivere le loro aspettative, motivazioni, perplessità, aspirazioni, obiettivi in termini professionali e personali, punti di forza e criticità. La riflessione verrà guidata dal tutor il quale cercherà di facilitare la massima condivisione e partecipazione al fine di generare un clima di fiducia e di ascolto reciproco fondamentale per alimentare un percorso orientativo che risulti essere efficace e partecipato ai giovani.

MODULO 2: Il servizio civile e le competenze (4 ore, nono mese)

Nel secondo modulo i giovani volontari verranno accompagnati in un percorso di valutazione dell'esperienza del servizio civile. La dimensione collettiva dell'esperienza comune del servizio civile rappresenterà il contesto da analizzare per valutare insieme, mediante l'ausilio di strumenti (Mappe, schede, interviste, attività di educazione non formale), l'impatto suscitato dall'esperienza progettuale, in termini di apprendimento e sviluppo di competenze alimentate durante l'esperienza vissuta. Sarà proposto un focus sulle competenze trasversali sempre più richieste e strategiche per affrontare il mondo del lavoro del domani.

MODULO 3: Orientamento e Ricerca opportunità (6 ore, undicesimo mese)

Un ulteriore elemento importante nell'azione di tutoraggio è rappresentato dalla conoscenza dagli strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro. In tal senso il terzo modulo collettivo è finalizzato alla condivisione delle principali strategie e degli strumenti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In tal senso il modulo si compone di tre differenti momenti:

il primo consiste nella conoscenza dei tools esistenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite: YouthPass e Europass. Verranno illustrati i siti web di riferimento e le linee guida per la compilazione.

il secondo momento è rappresentato dalla compilazione guidata del Curriculum Vitae mediante l'organizzazione di momenti laboratoriali in cui ogni volontario inizierà a creare il proprio CV in formato Europass.

infine, i giovani volontari saranno orientati nell'inserimento pratico nel mondo del lavoro attraverso: simulazioni di colloqui di lavoro, ricerca di annunci di lavoro su motori di ricerca e social network specifici. Verranno organizzati momenti di educazione non formale e di role playing in cui i giovani potranno sperimentare direttamente l'utilizzo e l'implementazione di applicazioni e servizi digitali come LINKEDIN, INDEED, MONSTER

MODULO 4: SERVIZI AL LAVORO (6 ore, dodicesimo mese)

Verranno illustrati ai giovani volontari i servizi per il lavoro, i Centri per l'impiego, le funzionalità ed i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

Inoltre, saranno previsti degli incontri con i responsabili territoriali dei servizi all'impiego sia per far conoscere meglio la funzionalità e le opportunità proposte ma anche per garantire un contatto diretto tra i giovani operatori volontari e i servizi dedicati al lavoro estremamente utile al termine dell'esperienza del progetto di Servizio Civile Universale.

I giovani volontari avranno a disposizione come ulteriore momento di tutoraggio molto significativo. Gli operatori volontari, infatti, avranno l'opportunità di frequentare un webinar organizzato in collaborazione con MONSTER (leader mondiale nella ricerca di lavoro) per approfondire le strategie più innovative da mettere in campo per la ricerca attiva del lavoro e proporsi in modo efficace e strategico. Nel corso del

webinar saranno affrontate le strategie più innovative per la costruzione di un CV efficace e saranno fornite risposte alle criticità più forti legate all'inserimento lavorativo. Inoltre, i giovani saranno invitati ad iscriversi alla piattaforma Monster dove potranno caricare il proprio CV ed entrare nella piattaforma al fine di favorire il matching fra domanda e offerta di lavoro. Il webinar, della durata di 2 ore, sarà condotto con la partecipazione di Romano Benini autore RAI del programma Il Posto Giusto che settimanalmente, sui RAI 3 fornisce approfondimenti sulle politiche attive del lavoro e della formazione.